

**COMUNE DI ARTOGNE**  
PROVINCIA DI BRESCIA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to Spandre Federico

II PRESIDENTE  
F.to Cesari Gianpietro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Giovanni Barberi Frandanisa

**DELIBERAZIONE N. \_6\_**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_  
Il Segretario comunale  
F.to Giovanni Barberi Frandanisa

**OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2014-2016**

*L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì TRENTA del mese di GENNAIO alle ore 08,30 nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.*

Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo (art.127 del TUEL n.267/2000)

All'appello risultano:

Presenti

Assenti

1)	CESARI GIANPIETRO	Sindaco	<u>  </u> SI <u>  </u>	<u>  </u> <u>  </u>
2)	SPANDRE FEDERICO	Assessore	<u>  </u> SI <u>  </u>	<u>  </u> <u>  </u>
3)	SERIOLI RENZO	Assessore	<u>  </u> SI <u>  </u>	<u>  </u> <u>  </u>
4)	PELUCHETTI UMBERTO	Assessore	<u>  </u> <u>  </u>	<u>  </u> SI <u>  </u>
5)	DOMENIGHINI ALESSANDRO	Assessore	<u>  </u> <u>  </u>	<u>  </u> SI <u>  </u>
Totali			<u>  </u> 3 <u>  </u>	<u>  </u> 2 <u>  </u>

Atto dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134 del TUEL n.267/2000)

Divenuta esecutiva dopo il 10° giorno di pubblicazione (art.134 del TUEL n.267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Giovanni Barberi Frandanisa

*Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dr. Giovanni Barberi Frandanisa il quale provvede alla redazione del presente verbale.*

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Il Segretario comunale  
Giovanni Barberi Frandanisa

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Gianpietro Cesari - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

## N. 6

### OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2014-2016

#### Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- la nota della ex CIVIT oggi A.N.A.C. 2 maggio 2013 (ns. prot. n. 4167/2013), di richiesta al Dipartimento della funzione pubblica circa un orientamento in ordine alla questione della competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali il cui esito è stato che spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente;
- l'urgenza e l'importanza di provvedere, attesa l'imminente scadenza del termine del 31 gennaio 2014, data entro la quale deve essere adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione;

#### Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

#### Premesso che:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene all'esecutivo in applicazione della deliberazione dell'ANAC n. 12/2014 denominata "In tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali";
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che si approva in data odierna;
- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità "sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali" (PEG e PDO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance, il PEG ed il PDO, in quanto tra loro "collegati", abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (ex art. 48 TUEL);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il Programma per la trasparenza e l'integrità "costituisce di norma un sezione" (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);

#### Premesso inoltre che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dottor Giovanni Barberi Frandansia, Segretario

Generale del Comune, ha predisposto e depositato la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016;

- il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;
- si rammenta, che in via preliminare un primo documento anticorruzione di carattere provvisorio era stato licenziato in data 28.3.2013 con deliberazione Consiliare numero 10 che sarà da considerarsi quali linee guida;

**Esaminato** l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016*, predisposto dal Responsabile senza oneri aggiuntivi per l'ente che si allega;

**Accertato** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 comma 1 del TUEL);

**Dato atto** al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente (mediante pc e software di videoscrittura) condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

#### DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);
3. di dare atto che il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, che integra e completa il Piano di cui al punto precedente, è stato approvato con deliberazione numero 5 del 30 Gennaio 2014 alla quale si rinvia;
4. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti (articolo 49 del TUEL).
5. Di trasmettere al Dipartimento della Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Comune di Artogne, ai sensi dei commi 5 e 60 dell'art. 1 della legge 190/2012, utilizzando esclusivamente le modalità informatiche inviandolo all'indirizzo email piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it il link alla pubblicazione del Piano sul proprio sito ed inserendo nella email la dicitura "comunicazione del P.T.P.C.".

#### DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL).

#### PARERI EX ART.49 I° COMMA T.U. N.267 DEL 18/08/2000

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 1° comma TUEL n. 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Giovanni Barberi Frandansia

Si attesta che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L. il presente provvedimento non comporta impegno di spesa nè diminuzione di entrata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Rosanna Zani